

A causa di un malfunzionamento della videoregistrazione del Consiglio comunale, la verbalizzazione della prosecuzione della riunione del Consiglio comunale avviene ai sensi del secondo comma dell'art.137 del Codice degli enti locali.

Al fine di una ricostruzione più agevole, si verbalizza il punto n.9 dell'ordine del giorno dall'inizio della trattazione.

PUNTO N.9

La Presidente del Consiglio introduce il punto numero nove all'ordine del giorno rubricato "Mozione presentata in data 07/11/2025 prot. n. 11159 dal Consigliere comunale Santini Marco relativa a "Mozione per il ripristino di collegamenti ecosostenibili con posa segnaletica della toponomastica dell'area montana."

Il Consigliere Marco Santini dà lettura del testo della mozione presentata:

"Ville d'Anaunia, 6 novembre 2025 – Oggetto: Mozione per il ripristino di collegamenti ecosostenibili con posa segnaletica della toponomastica dell'area montana.

Spettabili Presidente del Consiglio comunale di Ville d'Anaunia, Sindaco del Comune di Ville d'Anaunia.

Il sottoscritto Marco Santini, Consigliere comunale, riscontra l'attuale carenza e/o interruzioni forzate di collegamenti tra diverse località montane del territorio comunale, in particolare: Il tratto 1 in giallo (vedi cartina allegata) tra Cialana, Vuota en Plaz, Ciamp Tasul e Fontana Maora (interessante il C.C. Tassullo II). Il tratto 2 in verde (vedi cartina allegata) tra Poza Foiada, Ciamp Nan, per arrivare a Vuota en Plaz, attraverso il senter de l'ors (interessante il C.C. Tassullo II e per un breve tratto la particella fondiaria n. 1477/1 in C.C. Mechel, nella quale è intavolata diritto di servitù a favore del Comune di Nanno). Tali collegamenti erano presenti in passato e servivano per l'attività di alpicoltura, come testimoniato dalla persistenza dei vecchi sedimi.

CONSIDERATO CHE: la realizzazione di collegamenti ecosostenibili (ippovie, piste ciclopedonali con percorsi a basso impatto) è di essenziale servizio per la comunità sotto molteplici profili:

Sicurezza: migliorando l'accesso per i mezzi di soccorso in caso di incidenti, infortuni, malori, e per interventi di antincendio boschivo e presidio del territorio.

Manutenzione e Cura del Territorio: facilitando l'attività di silvicoltura, foraggicoltura e la generale manutenzione delle aree montane.

Turismo Sostenibile: creando nuove opportunità per percorsi ciclopedonabili, ippovie valorizzando il patrimonio naturale.

IMPEGNA IL CONSIGLIO COMUNALE a richiedere alla Giunta Comunale di avviare urgentemente la procedura per verificare la fattibilità e la progettazione esecutiva per il ripristino dei collegamenti ecosostenibili lungo i Tratti 1 e 2, come sopra specificati.

Impegnare risorse e interfacciarsi con gli enti preposti (Provincia, Uffici Forestali) per la realizzazione dei suddetti collegamenti, valorizzando i sedimi storici preesistenti o cambiando il sedime a minor danno.

Prevedere, in fase di progettazione e realizzazione, il posizionamento della toponomastica ufficiale lungo i nuovi percorsi e nelle località di riferimento con opportuna segnaletica, a garanzia della sicurezza e della fruibilità turistica.

Prendere immediato contatto con il Comune di Cles per un eventuale accordo nel tratto di competenza. Si allega cartina con l'indicazione dei due tratti.

Distinti saluti. Il Consigliere Comunale Marco Santini

Conclusa la lettura, la Presidente del Consiglio ringrazia e apre la discussione.

Prende la parola l'Assessore Giuseppe Mendini, che si complimenta con il Consigliere, perché la sistemazione dei percorsi di montagna e della relativa toponomastica rappresentano un punto del loro programma elettorale, sembra però che si sia fatto avanti prendendosi meriti che in realtà sono di tutto il gruppo. Comunque, l'obiettivo è condivisibile probabilmente anche dalle minoranze, perché si tratta di aspetti importanti per tutta la comunità. Sottolinea però delle problematiche sui tracciati specificati: evidenzia perplessità sulla possibilità di passare con la bici o con un cavallo sul "sentier dell'ors", mentre l'altro percorso indicato non ha mai costituito effettivamente una strada: in parte tocca proprietà privata, mentre la parte su proprietà comunale è difficilmente percorribile. I percorsi così come specificamente indicati contengono quindi delle inesattezze, aldilà della bontà e della condivisibilità dell'obiettivo generale. L'Assessore si rivolge direttamente al Consigliere Marco Santini affermando: "potevi confrontarti con me, non mi sono mai sottratto". Il Consigliere Santini replica evidenziando che ha percorso in bicicletta alcuni tratti, sottolinea che il ripristino della viabilità in montagna sia importante anche per la sicurezza e in particolare per rendere accessibili le aree a rischio incendio. Infine, sottolinea che la sua mozione apre comunque anche alla possibilità di modificare i tracciati.

La Consiglieria Monica Marinelli, considerato che condivide l'importanza del tema sollevato, propone al Consigliere Marco Santini di ritirare la mozione e predisporre un testo condivisibile e soprattutto che sia adeguato ad essere poi realizzato dalla Giunta comunale, con la collaborazione magari dell'Assessore competente Mendini. Il Consigliere Marco Lorenzoni evidenzia che c'è un ufficio provinciale distrettuale competente in materia, che può occuparsi della realizzazione di questo tipo di interventi con i fondi degli antincendi e delle migliori boschive. Andrà quindi coinvolto nella sessione forestale di gennaio per verificare se i percorsi indicati nella mozione sono magari già oggetto di intervento da parte della Provincia. L'Assessore Giuseppe Mendini rassicura comunque il Consiglio che, a prescindere dall'esito della mozione, la toponomastica della

montagna verrà comunque sviluppata da questa Amministrazione. La Consigliera Monica Marinelli esprime la propria difficoltà in caso di votazione perché da una parte la mozione contiene delle inesattezze e dall'altra parte rappresenta un tema, quello della montagna, a lei molto caro. Anche la Vice Sindaco Giulia Bergamo auspica che il testo della mozione venga migliorato. Il Consigliere Marco Santini avanza allora l'ipotesi di proporre un emendamento, cancellando dal testo della mozione i riferimenti ai tratti "n.1" e "n.2". L'Assessore Giuseppe Mendini non condivide la proposta, sarebbe più efficace rivedere complessivamente il testo con tutti i vari riferimenti specifici ivi contenuti. Anche il Sindaco chiede di rivedere il testo della mozione, condividendolo con l'Assessore competente Giuseppe Mendini e poi ripresentarlo in un prossimo Consiglio.

La Consigliera Menapace Alessandra si chiede se sia opportuno prima un gruppo di lavoro per verificare e condividere i tracciati da inserire nella mozione, affinché non siano la scelta di un unico consigliere.

Dopo 1 h e 56 minuti si interrompe la registrazione audiovideo del consiglio comunale.

Considerati tutti gli interventi, il Consigliere Marco Santini propone quindi di ritirare la mozione, così da definire i percorsi più idonei.

La Presidente del Consiglio pone quindi in votazione la proposta di ritiro della mozione che viene approvata all'unanimità dai 16 (sedici) consiglieri presenti votanti.

La Presidente del Consiglio passa quindi al successivo punto all'ordine del giorno rubricato "Art. 175, commi 1, 2, 3 e 9 - bis del D.LGS. 267/2000 e s.m.. Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 e Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2025-2027 (Variazione n. 37/2025)."

PUNTO N.10

Si assenta dal Consiglio il Consigliere Stefano Menapace.

Prima di iniziare la discussione, la consigliera Monica Marinelli solleva una possibile incompatibilità da parte di una consigliera, per quanto riguarda, in particolare, un aumento di stanziamento in parte corrente necessario a fronteggiare gli aumenti contrattuali dell'ente gestore dell'asilo nido. La Segretaria comunale, interpellato sul punto, fornisce integrale lettura del primo comma dell'articolo 65 del codice degli enti locali. La Consigliera Francesca Moratti si allontana dall'aula.

Il Sindaco espone per sommi capi la variazione di bilancio con l'ausilio degli atti depositati. In particolare, evidenzia in parte corrente un aumento significativo di spesa necessario a fronteggiare il maggior costo dei dipendenti a causa del rinnovo dei contratti collettivi per l'asilo nido ed inoltre un aumento di stanziamento in ambito sportivo e culturale. In parte straordinaria, invece, è stata

inserita una nuova spesa relativa al contributo alla Parrocchia per il rifacimento del tetto della Chiesa, mentre alcune spese sono state spostate dal 2025 al 2026, ad esempio: il fondo strategico gestito dalla Comunità di valle, parte della spesa per il nuovo PRG comunale, la sistemazione dei locali per la sede del Coro Lago Rosso, i sottoservizi a Tovel a servizio della struttura del tamburello.

La Consigliera Monica Marinelli chiede una conferma sulla maggiore spesa di euro 70.000, se destinata unicamente all'asilo nido di Tassullo.

La Segretaria comunale risponde affermativamente.

Esaurita la discussione, la Presidente del Consiglio pone quindi in votazione la proposta di deliberazione che viene approvata all'unanimità dai 14 (quattordici) consiglieri presenti e votanti come anche l'immediata eseguibilità.

Rientra la Consigliera Francesca Moratti. La Presidente del Consiglio comunale introduce quindi il successivo punto all'ordine del giorno rubricato "Modifica Regolamento relativo agli strumenti di comunicazione approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 24.11.2016 e ss.mm.".

PUNTO N.11

Prende la parola l'Assessore Graziano Tolve che espone brevemente al Consiglio comunale la necessità di modificare il regolamento sugli strumenti di comunicazione, al fine di consentire all'Amministrazione di utilizzare il canale WhatsApp; si è inoltre colta l'occasione per aggiornare il testo del regolamento, eliminando quegli strumenti di comunicazione non più utilizzati come "Dimmi", "Sensorcivico" e "Twitter". L'Assessore si sofferma quindi sulle potenzialità di whatsapp come tipologia di comunicazione: flessibile, immediata e con la possibilità di raggiungere molti cittadini. Oggi viene già utilizzato come messaggistica, l'intento è quello da fare un vero e proprio canale. La Consigliera Monica Marinelli condivide l'utilità di WhatsApp e segnala però che, sia per esperienza diretta, che per l'opinione raccolta da più persone, attualmente sul gruppo WhatsApp del Comune giungono molti messaggi di contenuto e importanza diversa e per questo talvolta capita che agli utenti sfuggano messaggi importanti, come per esempio quelli sulla chiusura momentanea dell'acquedotto. Suggerisce di valutare possibili soluzioni. Condivide inoltre l'eliminazione dal regolamento di mezzi ormai obsoleti, eliminazione che comunque era già stata fatta nella precedente consiliatura con l'allora Sindaco Samuel Valentini che aveva disposto la disattivazione di tali strumenti a seguito di una seduta ufficiale della Commissione editoriale.

La Consigliera Alessandra Menapace osserva che va bene togliere gli strumenti non più utilizzati, ma andrebbero comunque introdotte modalità di comunicazione a due direzioni; chiede inoltre se è possibile riformulare la seconda parte dell'articolo n.8 del regolamento comunale, perché ritiene

importante che vi sia un impegno da parte del Comune nell'utilizzare whatsapp e che non possa essere arbitrariamente sospeso.

L'Assessore Graziano Tolve risponde confermando l'impegno dell'amministrazione nell'utilizzare tale strumento, parimenti si vuole evitare che la mancata comunicazione di un'informazione mediante WhatsApp possa essere strumentale a richieste danni o ad altre pretese da parte dei cittadini verso il Comune, perché è importante tenere presente che le comunicazioni ufficiali obbligatorie sono solo quelle disciplinate dalla Legge. Accoglie inoltre il suggerimento di gestire in maniera più efficace le molte informazioni diffuse attraverso WhatsApp. Per quanto riguarda la comunicazione bidirezionale, senz'altro interessante, è necessario preliminarmente approfondire possibilità, strumenti e organizzazione. Durante la discussione, emerge la necessità di apportare alcune ulteriori correzioni tra cui l'eliminazione dei riferimenti a "Twitter", "Dimmi" e "Sensorville" anche nel secondo comma dell'articolo 4 e l'eliminazione del nome del notiziario comunale. La Presidente del Consiglio introduce quindi la proposta di emendamento giunta dal Consigliere Marco Santini. Il Consigliere Marco Santini dà lettura integrale della proposta di emendamento: "OGGETTO: Proposta di Emendamento al Regolamento per gli strumenti di comunicazione.

Il sottoscritto Consigliere Comunale, Marco Santini, ai sensi dell'Art. 16 del Regolamento Comunale sul Funzionamento del Consiglio che disciplina gli emendamenti;

PREMESSO CHE: l'albo Pretorio telematico del Comune di Ville d'Anaunia è un servizio essenziale per la pubblicità legale degli atti, garantendo trasparenza e legalità; È un principio fondamentale dell'Amministrazione Comunale assicurare la massima accessibilità ai propri servizi a tutti i cittadini, compresi coloro che, per motivi economici o logistici, sono sprovvisti di mezzi propri (dispositivi o connessione internet) per la consultazione online degli atti; Rendere disponibile una postazione fisica presso la sede comunale rafforza i principi di inclusione digitale e di partecipazione civica.

PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO, al regolamento degli strumenti di comunicazione, in votazione oggi nel consiglio comunale all'ordine del giorno n. 11 come oggetto modifiche al regolamento degli strumenti di comunicazione, chiede che venga aggiunto il seguente nuovo comma n.5 all'articolo 9 "Al fine di assicurare la piena fruizione del servizio e garantire il diritto di accesso all'informazione ai cittadini sprovvisti di mezzi propri di accesso a Internet, il Comune di Ville d'Anaunia si doti di almeno una postazione informatica dedicata ad accesso libero. Tale postazione sarà collocata presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) o in altro spazio della sede comunale facilmente accessibile al pubblico e sarà riservata esclusivamente alla consultazione gratuita dell'Albo Pretorio telematico e dei documenti istituzionali pubblicati sul sito web comunale." MOTIVAZIONE L'emendamento si rende necessario per colmare il divario digitale e assicurare che l'albo Pretorio telematico non precluda l'accesso alle informazioni istituzionali a

una fascia di popolazione meno digitalizzata, garantendo così il diritto costituzionale all'informazione e alla trasparenza per tutti i residenti. Il Consigliere Comunale Proponente Marco Santini”

Da più parti del Consiglio comunale si osserva che l’accessibilità gratuita a Internet e quindi anche all’albo telematico comunale è già garantita dalla biblioteca comunale, l’utilità quindi appare scarsa a fronte dell’impegno economico e organizzativo che ne potrebbero derivare.

Esaurita la discussione, la Presidente del Consiglio comunale mette in votazione l’emendamento numero 11538 proposto dal Consigliere Marco Santini che non viene accolto poiché sui 15 (quindici) consiglieri presenti e votanti, vota favorevole solo il Consigliere Marco Santini mentre gli altri 14 (quattordici) consiglieri votano contrari. La Presidente del Consiglio mette quindi in votazione la proposta di deliberazione che viene approvata all’unanimità dei 15 (quindici) consiglieri presenti e votanti.

La Presidente del Consiglio comunale introduce quindi il successivo punto all’ordine del giorno rubricato “Nomina Commissione consiliare del Regolamento del Consiglio comunale.”.

PUNTO N.12

Prende la parola il Sindaco che rappresenta al Consiglio la necessità di avere un nuovo regolamento del Consiglio adeguato al Comune di Ville d’Anaunia, poiché attualmente si fa riferimento ancora al regolamento elaborato per il Comune di Tuenno e che è stato approvato ancora negli anni Novanta. Propone quindi l’istituzione di una commissione per lavorare insieme alla redazione di un nuovo testo da sottoporre successivamente all’approvazione dell’intero Consiglio comunale. La Presidente del Consiglio comunale chiede al Sindaco una precisazione sulla misura del gettone di presenza, Il Sindaco risponde indicando il 50% del gettone che spetta ai Consiglieri. La Presidente del Consiglio segnala, inoltre, che nella bozza di delibera è indicato erroneamente che il Sindaco parteciperà in qualità di presidente della commissione: Sindaco e Presidente del Consiglio sono componenti di diritto, ma il presidente della commissione verrà eletto all’interno della commissione stessa. Questa correzione va apportata sia nella proposta di delibera ora in discussione che in quella del punto successivo, relativo alla nomina di una commissione consiliare per il regolamento di polizia rurale. Ogni gruppo consiliare esprime quindi il proprio nominativo:

Gruppo “Insieme siamo Ville d’Anaunia”, propone la nomina di Bergamo Giulia;

Gruppo “Idee in Comune”, propone la nomina di Torresani Enzo;

Gruppo “Obiettivo Sviluppo”, propone la nomina di Odorizzi Alessia;

Gruppo “Visione Comune”, propone la nomina di Menapace Alessandra;

Considerato che i nomi sono condivisi da tutto il Consiglio comunale, si condivide la scelta di procedere non con votazione a scrutinio segreto, bensì con voto palese sull'intera composizione, così risultante:

Sindaco

Presidente del Consiglio

Bergamo Giulia per il Gruppo "Insieme siamo Ville d'Anaunia";

Torresani Enzo per il Gruppo "Idee in Comune";

Odorizzi Alessia per il Gruppo "Obiettivo Sviluppo";

Menapace Alessandra per il Gruppo "Visione Comune".

La Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, pone quindi in votazione la proposta di delibera che viene approvata all'unanimità dai 15 (quindici) consiglieri presenti e votanti.

La Presidente del Consiglio comunale introduce quindi il successivo punto all'ordine del giorno rubricato "Nomina Commissione consiliare del Regolamento di polizia rurale".

PUNTO N.13

Prende la parola il Sindaco che propone la costituzione di una commissione per confezionare un unico regolamento comunale in materia di polizia rurale. L'amministrazione si propone di assicurare nell'ambito del territorio comunale l'applicazione delle leggi e dei regolamenti provinciali, regionali, nazionali e comunitari al fine di coniugare l'esercizio dell'attività agricola con il rispetto, la valorizzazione e il miglioramento dell'ambiente e degli ecosistemi, in sintonia con i principi di sviluppo sostenibile e il diritto di proprietà, nell'interesse generale della cultura, della tradizione agraria e della vita sociale delle campagne.

Attualmente, spiega il Sindaco, abbiamo tre regolamenti e crede sia fondamentale avere un regolamento unico di Ville d'Anaunia: "Quando parliamo di decoro pubblico intendiamo prenderci cura del nostro territorio, del bene pubblico, una forma di rispetto non solo per noi stessi ma per tutti."

Il Consigliere Marco Santini esprime contrarietà perché la disciplina dell'attività rurale è contenuta già nel Codice Civile e nelle norme europee sui trattamenti fitosanitari, l'intervento comunale mediante un regolamento potrebbe solo introdurre una disciplina comunale più restrittiva rispetto alla normativa vigente: "C'è già il P.A.N. nazionale e il regolamento provinciale, e per quanto riguarda le distanze per le nuove piantumazioni c'è già l'articolo del C.C. 892."

Il Sindaco ribatte al Consigliere Marco Santini: "Ha sentito quello che ho detto? Ho detto che sui fitosanitari noi faremo rispettare la legge provinciale e quella nazionale", affermando che questo suo intervento vuole mettere in cattiva luce il Consiglio comunale; il Consigliere Marco Santini si

allontana dunque dall'aula. Il Sindaco commenta: "sempre in maniera irrispettosa, saluti e arrivederci."

La Presidente del Consiglio comunale chiede al Sindaco una precisazione sulla misura del gettone di presenza, Il Sindaco risponde indicando il 50% del gettone che spetta ai Consiglieri.

Ogni gruppo consiliare esprime quindi il proprio nominativo:

Gruppo "Insieme siamo Ville d'Anaunia", propone la nomina di Mendini Giuseppe;

Gruppo "Idee in Comune", propone la nomina di Pilati Carlo;

Gruppo "Obiettivo Sviluppo", propone la nomina di Bruni Giordano;

Gruppo "Visione Comune", propone la nomina di Ghezzi Giuliano;

Considerato che i nomi sono condivisi tutto il Consiglio comunale, si condivide la scelta di procedere non con votazione a scrutinio segreto, bensì con voto palese sull'intera composizione, così risultante:

Sindaco

Presidente del Consiglio

Mendini Giuseppe per il Gruppo "Insieme siamo Ville d'Anaunia";

Pilati Carlo per il Gruppo "Idee in Comune";

Bruni Giordano per il Gruppo "Obiettivo Sviluppo";

Ghezzi Giuliano per il Gruppo "Visione Comune".

La Presidente del Consiglio esaurita la discussione, pone quindi in votazione la proposta di delibera che viene approvata all'unanimità dai 14 (quattordici) consiglieri presenti e votanti.

La Presidente del Consiglio comunale introduce quindi il successivo punto all'ordine del giorno rubricato "Vigili del Fuoco di Nanno. Approvazione aggiornamento tariffario per servizi a pagamento svolti dal Corpo dei Vigili del Fuoco di Nanno."

PUNTO N.14

La Presidente del Consiglio comunale lascia la parola al Sindaco, che illustra le motivazioni che sono alla base della presentazione delle successive e ultime tre proposte di deliberazione. I Vigili del fuoco, infatti, possono svolgere a pagamento interventi non urgenti, quali soccorsi tecnici, servizi di vigilanza e assistenza tecnica in caso di manifestazioni, sulla base di un tariffario di riferimento provinciale. Considerato che l'ultimo aggiornamento risale al 28 giugno 2002, la Federazione provinciale dei Vigili del fuoco volontari ha approvato un nuovo aggiornamento. Nel rispetto dello Statuto dei Vigili del fuoco, il tariffario nuovo deve essere approvato in Consiglio Comunale e pertanto è giunta la richiesta in tal senso dei tre corpi dei vigili del fuoco del nostro territorio.

Non essendoci interventi, la Presidente del Consiglio pone quindi in votazione la proposta di deliberazione che viene approvata all'unanimità dai 14 (quattordici) consiglieri presenti e votanti.

La Presidente del Consiglio comunale introduce quindi il successivo punto all'ordine del giorno rubricato "Vigili del Fuoco di Tassullo. Approvazione aggiornamento tariffario per servizi a pagamento svolti dal Corpo dei Vigili del Fuoco di Tassullo."

PUNTO N.15

Si allontana dall'aula il Consigliere Torresani Enzo.

La Presidente, richiamata l'illustrazione compiuta dal Sindaco per il precedente punto e verificato che non vi sono interventi, pone quindi in votazione la proposta di delibera che viene approvata all'unanimità dai 14 (quattordici) consiglieri presenti e votanti.

La Presidente del Consiglio comunale introduce quindi il successivo punto all'ordine del giorno rubricato "Vigili del Fuoco di Tuenno. Approvazione aggiornamento tariffario per servizi a pagamento svolti dal Corpo dei Vigili del Fuoco di Tuenno."

PUNTO N.16

Rientra il Consigliere Torresani Enzo.

La Presidente, richiamata l'illustrazione compiuta dal Sindaco per il precedente punto e verificato che non vi sono interventi, pone quindi in votazione la proposta di delibera che viene approvata all'unanimità dai 14 (quattordici) consiglieri presenti e votanti.

Il Consiglio comunale termina alle ore 21.30.